



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

**MODALITA' PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ACCERTAMENTI
ATTITUDINALI DEI CANDIDATI ALLE PROCEDURE DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERE A) E C) DEL CONCORSO
PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI 4617 ALLIEVI AGENTI DELLA
POLIZIA DI STATO.**

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 22 aprile 2025)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
COMMISSIONE ATTITUDINALE	3
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	3
Criteri di valutazione	4
Svolgimento degli accertamenti	4
Esito degli accertamenti	5
Attagliamento	5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

PREMESSA

I candidati idonei agli accertamenti psico-fisici sono sottoposti alle prove dirette ad accertare la loro idoneità attitudinale allo svolgimento delle attribuzioni connesse all'appartenenza al ruolo degli assistenti e agenti della Polizia di Stato. Le procedure selettive, relative agli accertamenti attitudinali, sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine necessaria all'espletamento dell'attività propria del ruolo in questione, con particolare riferimento all'assunzione delle responsabilità connesse all'attribuzione delle qualifiche che saranno ricoperte.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198
- decreto del Ministro dell'Interno 9 settembre 2022, n. 168

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI

È nominata ai sensi dell'art. 25, comma 3, del d.m. n. 168/2022, con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi – Concorsi in atto*.

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari di Polizia con qualifica non inferiore a primo dirigente, che la presiede, da un appartenente alla carriera dei funzionari tecnici di Polizia del ruolo degli psicologi e da un appartenente ad una delle carriere dei funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, con qualifiche non superiori a quella del presidente.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno – Comparto Ministeri, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

La Commissione può avvalersi di personale di supporto.

Con decreto del Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, su proposta della Commissione per gli accertamenti attitudinali, e previa valutazione della Direzione centrale di sanità, sono approvati i test, realizzati da professionisti o istituti pubblici o privati specializzati, tenuto conto delle funzioni del ruolo per i quali i candidati concorrono.

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

I candidati che supereranno le prove dell'efficienza fisica, presso la Caserma Stefano Gelsomini - sede del I Reparto Mobile della Polizia di Stato, in Via Portuense nr.1680, a seguire saranno sottoposti alla somministrazione dei test. I candidati che non si presentano, nel luogo e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive saranno esclusi di diritto dal concorso.

All'atto della presentazione, ciascuno dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento nonché la tessera sanitaria su supporto magnetico contenente il codice fiscale ed essere munito di una penna biro ad inchiostro nero indelebile e pennarello nero punta fine. Si rammenta ai candidati che la selezione concorsuale si svolge in un luogo istituzionale che merita adeguato rispetto e ciò implica che



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

ciascuno lo frequenti con un abbigliamento sobrio, decoroso e consono alla circostanza.

Il candidato che non possa presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro la data di presentazione, attraverso la propria PEC, indicata nella domanda di partecipazione, idonea documentazione giustificativa all'indirizzo PEC dedicato (dipps035.0602@pecps.interno.it). L'oggetto della comunicazione dovrà essere articolato come segue: "concorso 4617 allievi agenti della Polizia di Stato, procedura 2517/2025 – nome, cognome, data di nascita – ISTANZA DIFFERIMENTO ACCERTAMENTO ATTITUDINALI".

Il Servizio concorsi, valutata la documentazione prodotta, e solo in caso di gravi motivi adeguatamente giustificati, potrà differire l'effettuazione delle prove ad una apposita seduta preventivamente stabilita, ricompresa nell'ambito del calendario concorsuale. La nuova data di convocazione sarà comunicata all'interessato attraverso PEC del Servizio concorsi, all'interessato indicato in sede di domanda di partecipazione, con valore di notifica.

I candidati che non si presentano nel luogo e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive saranno esclusi di diritto dal concorso.

I candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici, il terzo e il quarto giorno dovranno presentarsi presso il Servizio di psicologia, ubicato in Salita del Forte Ostiense nr. 15, 00144 Roma.

I candidati, il primo giorno, sono sottoposti ad una serie di test e questionari; il terzo giorno, ad un'intervista condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale; infine, il quarto giorno, ad un colloquio attitudinale da parte della commissione ex art. 24, punto 7, lettera b), del decreto del Ministro dell'Interno 9 settembre 2022, n. 168. L'esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla commissione attitudinale, cui compete il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.

Criteri di valutazione:

La commissione attitudinale nel verbale preliminare stabilisce i criteri d'idoneità attitudinale, ai sensi della tabella 3, punto 3, del Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198, e le modalità di valutazione dei candidati, ai sensi dell'art. 24, punto 7, del decreto del Ministro dell'Interno 9 settembre 2022, n. 168.

Svolgimento degli accertamenti

Il pomeriggio del primo giorno, ai candidati saranno somministrati test psico-attitudinali, approvati con decreto del Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, su proposta della commissione per gli accertamenti attitudinali e la preventiva valutazione della Direzione centrale di sanità, tenuto conto delle funzioni dei ruoli per i quali si concorre, costituiti da:

- Un test cognitivo finalizzato alla valutazione multifattoriale delle capacità di ragionamento;
- Un questionario di personalità autodescrittivo, in cui il candidato esprimerà il proprio grado di adesione ad alcune affermazioni;
- Un questionario autodescrittivo che dovrà essere compilato da ciascun candidato per descrivere le proprie esperienze personali.

All'esito dei suddetti accertamenti, verrà stilata una "relazione psicologica" redatta da un funzionario



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

tecnico psicologo della Polizia di Stato, che verrà trasmessa alla commissione attitudinale e che costituirà elemento ai fini del giudizio di idoneità.

Il terzo giorno, i candidati saranno sottoposti ad un'intervista attitudinale con un perito selettore, condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, indirizzata all'accertamento del bagaglio di contesto, delle pregresse esperienze lavorative e di altri correlati elementi tecnici di interesse, finalizzata all'esplorazione delle aree del profilo attitudinale di riferimento. L'esito dell'intervista è riportato in un'apposita "scheda di valutazione attitudinale", che verrà trasmessa alla commissione e che costituirà elemento ai fini del giudizio di idoneità.

Il quarto giorno i candidati saranno sottoposti ad un colloquio, condotto collegialmente, di cui all'art. 24, punto 7, lettera b), del decreto del Ministro dell'Interno 9 settembre 2022, n. 168. La Commissione di cui all'art. 25, comma 3, del citato decreto, valutate la documentazione istruttoria e le risultanze del colloquio, assume le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali, alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni e delle funzioni del ruolo per il quale si concorre e all'assunzione delle discendenti responsabilità. Terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la Commissione redige e sottoscrive un verbale per ciascun candidato esaminato, con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della Commissione notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, consegnando copia del relativo verbale all'interessato.

Il giudizio della commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e comporta l'esclusione dal concorso ex art 15, punto 5, del bando di concorso.

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, entro il termine di 60 giorni, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di 120 giorni.

Attagliamento

I candidati risultati idonei, successivamente alla notifica dell'esito degli accertamenti attitudinali, resteranno a disposizione per l'attagliamentamento.

Roma, 22 LUG. 2025

P. IL DIRETTORE CENTRALE
Forgione